BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

V Mogadiscio, 21 Settembre 1963. Suppl. N. 6 al N. 9

Pubblicazione Mensile

Amministrazione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per esemplare — Arretrati il doppio — ABBONAMENTI: Annue per la Somalia Sh.So. 100; all'estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° Gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — INSERZIONI: per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 ottobre 1962, n. 208: «*Approvazione dello Statuto dell'Ente Nazionale Commercio Estero (E.N.C.E.)*». *Pag.*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 settembre 1963, n. 209: *Cessazione del Primo Ministro «ad interim» e riassunzione della carica.* »

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 settembre 1963, n. 210: *Cessazione «Interim» del Ministero delle Informazioni e riassunzione della carica.* »

DECRETO DEL MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA 10 luglio 1963, n. 211: *Conferimento supplenze d'insegnamento nelle Scuole Secondarie per l'anno scolastico 1963-64.* »

Stamperia dello Stato — Mogadiscio

DECRETO DEL MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA 1° agosto 1963, n. 212: *Riconferma incarico d'insegnamento a maestri diplomati per l'anno scolastico 1963-64.* » 15

DECRETO DEL MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA 1° agosto 1963, n. 213: *Riconferma incarico d'insegnamento a maestri «senza titolo» per l'anno scolastico 1963-64.* » 18

DECRETO DEL MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA 1° agosto 1963, n. 214: *Conferimento incarichi di istruttore pratico nelle Scuole Secondarie a carattere professionale per l'anno scolastico 1963-64.* » 21

)ECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 4 settembre 1963, n. 215: *Data della votazione per la elezione dei Consigli Municipali.* » 23

ECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 4 settembre 1963, n. 216: *Assegnazione di alcune Amministrazioni Municipali alla Classe B.* » 24

CREE OF THE MINISTER OF INTERIOR No. 215 of 4th September 1963: *Elections of Local Councils.* » 25

REE OF THE MINISTER OF INTERIOR No. 216 of 4th September 1963: *Classification of certain Local Administrations in Class B.* » 26

ETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 20 agosto 963, n. 217: *Autorizzazione alla sovrastampa per avloramento di valori bollati.* » 27

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

delle Finanze — Avvis

Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore dei Sigg.ri Ali Hirave Mohamed e Alisso Mohamed Scek Mohamud (644).* » 29

Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulcadir Ali Mohamed Bolai (645).* » 30

Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Ali Abicar Abdille (646).* » 30

Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abdulcadir Ghedi Guled (647).* » 31

Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Abucar Ahmed Abucar (648).* » 31

Ministero delle Finanze — *Avviso ad opponendum a favore del Sig. Jafferali Abdalla Mohamed (Okera) — (649).* » 32

PIGLIA & C. - S.p.A. — Chisimaio — *Avviso convocazione Assemblea Generale Ordinaria dei soci (650).* » 32

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

D.P.R. 29 ottobre 1962, N. 208.
Approvazione dello Statuto dell'Ente Nazionale Commercio con l'Estero «E.N.C.E.».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO gli articoli 75 e 85 della Costituzione;
IN VIRTU' dei poteri a lui conferiti dall'art. 13 della Legge 12 giugno 1962, N. 16, sull'istituzione dell'Ente Nazionale Commercio con l'Estero (E.N.C.E.);
SU PROPOSTA del Ministro dell'Industria e Commercio;
SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Art. 1.

E' approvato l'allegato Statuto dell'Ente Nazionale Commercio con l'Estero (E.N.C.E.).

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Mogadiscio, lì 29 ottobre 1962.

Aden Abdullla Osman

Il Primo Ministro
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE
Il Ministro dell'Industria e Commercio
ABDULLE MOHAMUD MOHAMED

ALLEGATO

STATUTO

DELL'ENTE NAZIONALE COMMERCIO CON L'ESTERO (E. N. C. E.)

TITOLO I

Disposizioni generali.

Art. 1.

(Natura e scopo). —

L'Ente Nazionale Commercio con l'Estero (E.N.C.E.), istituito quale Ente di diritto pubblico con Legge 12 giugno 1962, N. 16, persegue i suoi scopi istituzionali secondo le direttive generali fissate — a nome del Governo — dal Ministro dell'Industria e Commercio.

Art. 2.

(Attività).

In relazione all'art. 2 della Legge istitutiva, l'Ente è autorizzato ad:

a) acquistare o vendere merci da e per l'estero, stipulando i relativi contratti in nome proprio, ovvero per conto o in rappresentanza dello Stato, di enti pubblici o di enti privati finanziati in tutto o in parte dallo Stato, per la migliore utilizzazione di prestiti o finanziamenti nternazionali o per altri fini di pubblico interesse;

b) acquistare o vendere merci da o per l'interno, in connessione con l'attività di cui sopra;

c) compiere operazioni accessorie, ivi compresa la stipulazione di contratti di deposito, di trasporto, di assicurazione, di mutuo, di mandato, di agenzia, di locazione, l'adempimento di formalità doganali o valutarie, la propaganda del prodotto nazionale all'estero, e quanto altro necessario od opportuno ai fini istituzionali.

Art. 3.

(Principio della libera concorrenza).

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Ente opera la libera concorrenza con altri enti, società o istituti — pubblici o privati — nazionali, od esteri, aventi analoghi scopi.

Art. 4.

(Incremento del patrimonio).

Oltre al fondo di dotazione e ai contributi aggiuntivi di cui all'art. 3 della citata Legge, l'Ente è autorizzato a costituire fondi di riserva, sia ordinari che straordinari, per incrementare le proprie attività o per far fronte a particolari esigenze di esercizio.

Art. 5.

(Diritti di commissione).

I diritti di commissione, di cui all'art. 4 della Legge, possono essere fissati in via generale con decreti regolamentari, ovvero in via particolare mediante decreti autorizzativi per singole operazioni.

Art. 6.

(Prestiti interni od esteri).

I prestiti interni od esteri, di cui all'art. 5 della Legge, sono sempre autorizzati in via preventiva mediante provvedimenti specifici.

TITOLO II

Art. 7.

(Consiglio di Amministrazione).

1. Il Consiglio di Amministrazione è l'Organo deliberativo dell'Ente.
2. Il Consiglio è convocato dal Presidente quando questi lo ritenga opportuno, o quando due almeno dei suoi componenti ne facciano richiesta scritta.
3. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza semplice, con la presenza di tre almeno dei suoi componenti, compreso il Presidente. Uno dei membri del Consiglio, designato dal Presidente, esercita le funzioni di Segretario.

4. Le deliberazioni del Consiglio sono obbligatorie:

a) su questioni d'interesse generale;
b) su proposte di modifica statutaria;
c) sull'apertura di filiali, succursali od agenzie;
d) sull'emanazione di regolamenti interni dell'Ente;
e) sulla nomina, sulla promozione, sulla cessazione dal servizio e sulla disciplina del personale dipendente, quando trattasi di funzionari direttivi;
f) sui ricorsi contro altri provvedimenti dell'Amministratore delegato, relativi al personale dipendente;
g) sulla redazione del bilancio, del conto profitti e perdite e dell'inventario, predisposti dall'Amministratore delegato;
k) sull'autorizzazione ad atti di straordinaria amministrazione;
i) sull'autorizzazione ad atti di ordinaria amministrazione, quando, questi comportino oneri finanziari superiori a 50.000 Sh. So.;
l) su ogni altra materia, ritenuta dal Presidente di rilevante interesse.

Art. 8.

(Presidente).

1. Il Presidente dell'E.N.C.E. è il rappresentante generale dell'Ente. Può, peraltro, delegare la propria firma all'Amministratore Delegato o a chi ne fa le veci.

2. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ponendo gli argomenti all'ordine del giorno.

3 In circostanze di urgente necessità, può adottare, su proposta, dell'Amministratore Delegato con consenso della Commissione di Vigilanza, provvedimenti provvisori di competenza del Consiglio di Amministrazione, riferendone al Consiglio nella prima riunione successiva.

4. In caso di mancanza, assenza ed impedimento, è sostituito dall'Amministratore Delegato.

Art. 9.

(Amministratore Delegato).

1. L'Amministratore Delegato è l'Organo esecutivo dell'Ente. E' direttamente competente per gli atti di ordinaria amministrazione che comportino oneri finanziari non superiori a 50.000 Sh. So., e per gli altri atti autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

3 Ha la tenuta dei libri sociali e contabili, a norma delle disposizioni di legge relative alle società per azioni.

4. Predispone il bilancio, il conto profitti e perdite e l'inventario generale dell'Ente, sottoponendoli al Consiglio di Amministrazione per la redazione definitiva.

5 Adotta, in genere ogni provvedimento che non sia espressamente riservato al Presidente o al Consiglio di Amministrazione, salvo quanto disposto nell'art. 8, terzo comma, dello Statuto.

5. E' Capo del personale; e come tale, nomina o licenza i dipendenti dell'Ente, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione nei casi di cui all'art. 7 lettera e) dello Statuto.

Art. 10.

(Collegio dei Revisori).

1. Il Collegio dei Revisori è l'Organo di controllo amministrativo-contabile interno dell'Ente.

2. E' convocato dal Presidente del Collegio ogni volta che ciò sia necessario.

3. Esamina il bilancio consuntivo, il conto profitti e perdite e l'inventario, redatti dal Consiglio di Amministrazione; ne verifica la regolarità; e formula al riguardo le sue osservazioni con relazione scritta, diretta alla Commissione di Vigilanza.

4. Ha, in ogni momento, facoltà ispettiva sui libri e sulla gestione dell'Ente.

Art. 11.

(Cariche direttive).

1. Le cariche direttive dell'Ente debbono essere conferite a persone incensurate, di specchiata moralità, aventi il pieno godimento dei diritti civili, e dotate di particolare preparazione ed esperienza.

2. Dette cariche sono incompatibili con le funzioni di Deputato, di Membro del Governo o di Magistrato, e con l'esercizio di attività commerciali, industriali o finanziarie in proprio.

Art. 12.

(Indennità di carica).

Le retribuzioni di cui all'art. 8, della Legge istitutiva 12-6-1962, N. 16, sono costituite:

a) per il Presidente e per l'Amministratore Delegato, da un'indennità fissa e da gettoni di presenza;

b) per i Consiglieri di Amministrazione e per i Revisori, da gettoni di presenza.

Art. 13.

(Personale dipendente).

Lo stato giuridico ed economico del personale dipendente dall'Ente è fissato con regolamento dal Consiglio di Amministrazione in modo possibilmente conforme a quello dei dipendenti civili dello Stato, salvo per quanto riguarda le categorie e i gradi gerarchici.

TITOLO III

Amministrazione dell'Ente.

Art. 14.

(Esercizio finanziario).

L'esercizio finanziario dell'Ente inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

Art. 15.

(Bilancio consuntivo).

1 Entro due mesi dalla fine di ciascun esercizio finanziario, l'Amministratore delegato predispone il bilancio, il conto profitti e perdite e l'inventario generale dell'Ente, e li presenta al Consiglio di Amministrazione.

2. Entro il mese successivo, il Consiglio provvede alla redazione definitiva del bilancio, del conto e dell'inventario, e li trasmette al Collegio dei Revisori per il riscontro.

3. Entro i successivi trenta giorni, il Presidente trasmette il bilancio, il conto e l'inventario alla Commissione di Vigilanza e per conoscenza al Magistrato ai Conti e al Ministero dell'Industria e Commercio unitamente alla relazione scritta del Collegio dei Revisori e agli altri allegati.

Art. 16.

(Approvazione e pubblicazione del bilancio).

Il bilancio dell'Ente, approvato dalla Commissione di Vigilanza, è pubblicato entro trenta giorni sul Bollettino Ufficiale, a cura e spese del-

Art. 17.

(Fondo di riserva).

Le eventuali eccedenze attive del bilancio sono destinate per il 50% ai fondi di riserva, versate per la rimanenza nelle casse dello Stato.

TITOLO IV

Vigilanza sull'Ente.

Art. 18.

(Commissione di Vigilanza).

1 La Commissione di Vigilanza, prevista dall'art. 10 della Legge, è convocata e presieduta dal Ministro dell'Industria e Commercio.

Funge da segretario uno dei funzionari facenti parte della Commissione, designato dal Ministro.

2. Alle sedute della Commissione possono essere invitati ad intervenire, per eventuali chiarimenti, il Presidente dell'Ente, l'Amministratore delegato e il Presidente del Collegio dei revisori.

3. La Commissione vigila sulla gestione dell'Ente, ne approva i bilanci, può formulare proposte o suggerimenti agli Organi direttivi; e può eventualmente proporre al Governo l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 11 della Legge.

Art. 19.

(Autorizzazioni speciali).

La Commissione di Vigilanza deve essere interpellata dal Presidente o dall'Amministratore delegato dell'Ente per gli atti di straordinaria amministrazione comportanti oneri finanziari superiori a 200.000 Sh.So. Il parere della Commissione è, in tali casi, vincolante.

Art. 20.

(Gestione Commissariale).

Nell'ipotesi di cui all'art. 11 lettera a) della Legge, e salva diversa disposizione del decreto presidenziale di nomina, il Commissario Straordinario è investito congiuntamente dei poteri del Presidente, dell'Amministratore delegato del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, per tutto il tempo occorrente alla gestione straordinaria.

Art. 21.

(Liquidazione).

Nell'ipotesi di scioglimento, di cui all'art. 11 lettera b) della Legge, il Commissario liquidatore provvede alla liquidazione delle attività e al pagamento delle passività dell'Ente, a norma delle disposizioni ordinarie relative alle Società per Azioni.

Art. 22.

(Liquidazione dei beni).

Al termine delle operazioni di liquidazione, il Commissario liquidatore presenta il rendiconto finale alla Commissione di Vigilanza; e dopo la sua approvazione provvede alla devoluzione del patrimonio netto allo Stato.

TITOLO V

Norme finali.

Art. 23.

(Efficacia dello Statuto).

Il presente Statuto non è derogabile da norme regolamentari interne dell'Ente, approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 24.

(Modifiche dello Statuto).

1. Il presente Statuto non può essere modificato che nelle stesse forme adottate per la sua approvazione.

2. Salvo quanto previsto dall'art. 20 del presente Statuto, sul provvedimento modificativo deve essere previamente sentito il parere del Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE DELL'E.N.C.E.

D.P.R. 13 settembre 1963, N. 209.
Cessazione del Primo Ministro «ad interim» e riassunzione della carica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 (primo comma) della Legge 3 giugno 1962, N. 14: «Ordinamento del Governo»;

VISTO il D.P.R. 30 luglio 1963, N. 185, col quale il Ministro dell'Interno, On. Mohamud Abdi Nur, veniva nominato Primo Ministro «ad interim» essendo il Titolare, On. Dr. Abdi-Rashid Ali Shermarke, partito per l'estero;

RITENUTO che il Dr. Abdi-Rashid Ali Shermarke è rientrato in Patria;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 12 settembre 1963, il Ministro dell'Interno, On. Mohamud Abdi Nur, cessa dalla carica di Primo Ministro «ad interim».

Con la stessa decorrenza l'On. Dr. Abdi-Rashid Ali Shermarke riassume la carica di Primo Ministro.

Mogadiscio, lì 13 settembre 1963.

Aden Abdullla Osman

Il Primo Ministro
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 13 settembre 1963, N. 210.
Cessazione «Interim» del Ministero delle Informazioni e riassunzione della carica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 8 (secondo comma) della Legge 3 giugno 1962, N. 14, «Ordinamento del Governo»;

VISTO il D.P.R. 30 luglio 1963, N. 187 con il quale il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, On. Mohamud Ahmed Mohamed Addan, assumeva l'«Interim» del Ministero delle Informazioni essendo il Titolare, On. Ali Mohamed Hirave, partito in missione per l'estero;

RITENUTO che l'On. Ali Mohamed Hirave è rientrato in Patria in data 2 settembre 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro

DECRETA:

Con decorrenza 2 settembre 1963 il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, On. Mohamud Ahmed Mohamed Addan, cessa dall'«Interim» del Ministero delle Informazioni.

Con la stessa decorrenza l'On. Ali Mohamed Hirave riassume la carica di Ministro delle Informazioni.

Mogadiscio, lì 13 settembre 1963.

Aden Abdullla Osman

Il Primo Ministro
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA.
D.M. 10 luglio 1963, N. 211.
Conferimento supplenze d'insegnamento nelle scuole secondarie per l'anno scolastico 1963-64.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7: «Ordinamento del personale civile dello Stato»;

VISTO l'art. 3 del D.A. 3 febbraio 1954, n. 10 — convalidato legislativamente con l'Ord. n. 1 del 18 gennaio 1958 — contenente disposizioni per le supplenze e gli incarichi d'insegnamento nelle Scuole Secondarie, quando siano esaurite le graduatorie formate dall'apposita Commissione Ministeriale;

RITENUTO di dover procedere al conferimento di supplenze a persone che diano affidamento di poter assolvere il compito d'insegnante, a prescindere dai titoli di studio, nelle Scuole Secondarie Statali;

SU PROPOSTA dell'Ispettore Centrale Istruzione Secondaria;

DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

Per l'anno scolastico 1963-64 (1-7-1963—30-6-1964), viene conferita ai seguenti nominativi la supplenza per venti ore settimanali d'insegnamento:

1) Abdullazziz Mohamud **Hoosh** — *Lingua inglese, presso la Scuola di Avv. Prof. Commerciale di Mogadiscio.*

2) Ali Dahir Farah Ahmed — *Religione e lingua araba, presso la Scuola di Avv. Prof. Industriale di Mogadiscio.*

3) Abdullaziz Scek Ismail — *Religione e lingua araba, presso l'Istituto Magistrale di Mogadiscio.*

4) Aden Scek Abdullahi — *Religione e lingua araba, presso la Scuola Media Inferiore di Belet Uen.*

5) Ali Mohamed Adday — *Lingua inglese, presso la Scuola Media Inferiore di Chisimaio.*

6) Ali Nur Uarsama Giama — *Lingua inglese, presso la Scuola di Discipline Islamiche di Mogadiscio.*

7) Basce Mohamed Farah — *Lingua inglese, presso la Scuola Media Inferiore di Mogadiscio.*

8) Evelyne Gutale Murdoch — *Lingua inglese, presso la Scuola Femminile di Economia Domestica di Mogadiscio.*

9) Giama Hagi Hassan — *Lingua inglese, presso la Scuola Media Inferiore di Mogadiscio.*

10) Hussen Mohamed Jeberò — *Lingua inglese, presso la Scuola Media Inferiore di Mogadiscio.*

11) Yusuf Ahmed Sahal — *Lingua inglese, presso la Scuola di Discipline Islamiche di Mogadiscio.*

12) Mohamed Dirir Mire — *Lingua inglese, presso la Scuola Media Inferiore di Gardo.*

13) Omar Nooh Mohamed — *Lingua inglese, presso la Scuola Media Inferiore di Baidoa.*

14) Omar Salah Niman — *Materie scientifiche, presso la Scuola Media Inferiore di Galcaio.*

15) Scek Omar Warey Willo — *Religione e lingua araba, presso la Scuola di Avv. Prof. Commerciale di Mogadiscio.*

16) Safia Ali Osman Mohamud — *Lingua araba, presso la Scuola*

Art. 2.

Il trattamento economico mensile spettante ai predetti è fissato in Sh. So. 600 (seicento) lordi per ciascuno.

Art. 3.

In occasione del Ramadan e dell'Arafa è corrisposta una gratifica pari ad un quarto degli assegni di cui all'articolo precedente.

Art. 4.

La spesa relativa graverà sul Tit. 9, Cap. 2 dell'esercizio finanziario 1963 e Capitolo corrispondente dell'esercizio finanziario 1964.

Mogadiscio, lì 10 luglio 1963.

YUSUF ISMAIL SAMANTAR

p. *Il Primo Ministro*
MOHAMMED SCEK MOH. DAHIR

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 127.
Mogadiscio, lì 17 agosto 1963.
Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA.

D.M. 1 agosto 1963, N. 212.

Riconferma incarico d'insegnamento a maestri diplomati per l'anno scolastico 1963-64.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14: «Ordinamento del Governo della Somalia» e successive modifiche;

VISTO il D.A. 12 febbraio 1957, n. 22: «Norme per il conferimento degli incarichi e delle supplenze nelle scuole primarie»;

RITENUTO di dover procedere alla riconferma dell'incarico d'insegnamento, nella scuola Primaria, per l'anno scolastivo 1963-64, ad un gruppo di 36 maestri incaricati diplomati;

SU PROPOSTA dell'Ispettore Centrale dell'Istruzione Primaria;

DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

N.	F.N.	NOME	ANNO SCOLASTICO 1962—1963	1963—1964
1)	7104	Abdi Abdulle Mohamed	— Mogadiscio	Riconfermato
2)	6764	Abdulkadir Ali Salad	— Afmadou	Giula (Chisimaio)
3)	6765	Abdullahi Gure Abdulle	— Scusciuban	Misigawai (El Bur)
4)	6766	Abdullahi Warsama Mohamed	— Giamama	Riconfermato
5)	7105	Ahmed Farah Deghei	— Goba (Chisimaio)	Burei (Giohar)
6)	7106	Ahmed Mohammed Aware	— Iontoi (Chisimaio)	Riconfermato
7)		Ali Hassan Ibrahim	— B. Muragno (Alula)	Riconfermato
8)		Amina Moallim Scek	— Mogadiscio	Riconfermata
9)		Arfon Warsama Ahmed	— Baidoa	Riconfermata
10)		Ascia Abdulle Osman	— Mogadiscio	Riconfermata
11)		Ascia Giama Ali	— Mogadiscio	Riconfermata
12)		Ali Moallim Hussen	— Mogadiscio	Riconfermato
13)	7107	Bascir Botan Elmi	— Chisimaio	Galcaio
14)	6767	Elmi Arab Elmi Abdi	— Mogadiscio	Riconfermato
15)		Faduma Mohammed Gure	— Mogadiscio	Riconfermata
16)	6768	Giabir Ali Abdullahi	— Bosaso	Bulalo (Afgoi)
17)	7108	Giama Mohammed Giama	— Mogadiscio	Riconfermato
18)		Gina Ali Gab	— Mogadiscio	Riconfermata
19)		Halima Abdi Arush	— Mogadiscio	Riconfermata
20)	6769	Halima Yusuf Ali	— Merca	Riconfermata
21)		Halima Mohammed Giama	— Mogadiscio	Riconfermata
22)		Mariam Hagi Elmi Osman	— Mogadiscio	Riconfermata
23)		Mohammed Ali Dahir	— Durba (Alula)	Riconfermato

N.	F.N.	NOME	ANNO SCOLASTICO 1962—1963		1963—64
24)		Mohammed Awale Farah	—	Bereda (Alula)	Riconfermato
25)	7109	Mohammed Diblawe Moallim	—	B. Cogani	Riconfermato
26)		Mohammed Habib Sufi	—	Scusciuban	Dolo
27)		Mohammed Hagi Said	—	Mogadiscio	Riconfermato
28)	7110	Mohammed Hiloule Nur	—	Brava	Giohar
29)		Mohammed Salad Elmi	—	Mogadiscio	Riconfermato
30)		Nurta Hagi Hassan	—	Mogadiscio	Riconfermata
31)		Nur Ali Ahmed	—	Dinsor	Riconfermato
32)		Rahma Ahmed Hussein	—	Mogadiscio	Riconfermata
33)		Safia Dubet Ismail	—	Baidoa	Riconfermata
34)		Rahma Mohammed Kaire	—	Mogadiscio	Riconfermata
35)	6770	Salah Abi Mohammed	—	Scusciuban	Brava
36)		Sciamsa Ahmed Issa	—	Mogadiscio	Riconfermata

Art. 2.

Ai medesimi spetta il trattamento economico di Sh. So. 300 (trecento) mensili lordi, più le indennità e le gratifiche alle quali hanno diritto i maestri diplomati di ruolo.

Art. 3.

La spesa relativa graverà sul Tit. 9, Cap. 1 dell'esercizio finanziario 1963, e sul corrispondente capitolo di spesa dell'esercizio finanziario 1964.

Mogadiscio, lì 1° agosto 1963.

YUSUF ISMAIL SAMANTAR

Il Primo Ministro «ad interim»
MOHAMUD ABDI NUR

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 135.
Mogadiscio, lì 24 agosto 1963.
Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA.
D.M. 1 agosto 1963, N. 213.
Riconferma incarico d'insegnamento a maestri «senza titolo» per l'anno scolastico 1963-64.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;
VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14: «Ordinamento del Governo della Somalia» e successive modifiche;
VISTO il D.A. 12 febbraio 1957, n. 22 «Norme per il conferimento degli incarichi e delle supplenze nelle scuole primarie»;
RITENUTO di dover procedere alla riconferma dell'incarico d'insegnamento, nella scuola primaria, per l'anno scolastico 1963-64, ad un gruppo di 38 maestri incaricati non diplomati «senza titolo»;
SU PROPOSTA dell'Ispettore Centrale Istruzione Primaria;
DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

Per l'anno scolastico 1963-64 (dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964), è riconfermato l'incarico d'insegnamento nella scuola primaria ai seguenti maestri non diplomati (senza titolo), con assegnazione alla sede a fianco di ciascuno indicata:

N.	NOME	ANNO SCOLASTICO 1962—63		1963—64
1)	Faduma Ali Bin Ali	—	Mogadiscio	Riconfermata
2)	Ascia Ahmed Mohammed	—	Mogadiscio	Riconfermata
3)	Abdullahi Mussa Yusuf	—	Alula (Durbo)	Riconfermato
4)	Ahmed Nur Yusuf	—	Alula (Bareda)	Riconfermato
5)	Ahmed Osman Omar	—	Alula (Chesselei)	Riconfermato
6)	Carura Abdi Ahmed	—	Mogadiscio	Riconfermata
7)	Faduma Elmi Yusuf	—	Mogadiscio	Riconfermata
8)	Faduma Hassan Omar	—	Chisimaio	Mogadiscio
9)	Farah Abdullahi Ahmed	—	Alula	Riconfermato
10)	Habiba Ali Nur	—	Gelib	Mogadiscio
11)	Hassan Mohammed Mahmud	—	Eil	Riconfermato
12)	Ibrahim Yahya Hassan	—	Hordio (Scusciuban)	Riconfermato
13)	Yassin Scire Farah	—	Eil (Badei)	A. Wak (D. Mareb)
14)	Omar Issak Salad	—	Bulo Burti	Riconfermato
15)	Omar Moallim Hussen	—	Magalaiar (Cand.)	Riconfermato
16)	Scek Ali Mohammed Aden	—	Deghenlei (Eil)	Riconfermato
17)	Scek Omar Hussen Moallim	—	Garoe	Riconfermato
18)	Zahra Hagi Hassan	—	Mogadiscio	Riconfermata
19)	Zeinab Hagi Mohammed	—	Mogadiscio	Riconfermata
20)	Zeinab Farah Waes	—	Mogadiscio	Riconfermata
21)	Mohamed Ali Guled	—	Garoe	Riconfermato
22)	Mohammed Hasci Iare	—	Mogadiscio	Riconfermato
23)	Mohammed Moallim Omar	—	Bargal (Scusciuban)	Riconfermato

N.	NOME		ANNO SCOLASTICO 1962—1963	1963—1964
24)	Mohammed Nur Ahmed	—	Borò (Candala)	Riconfermato
25)	Madina Hagi Mahmud	—	Obbia	Riconfermata
26)	Mariam Mohammed Yusuf	—	Giohar	Lugh
27)	Mohammed Scek Abdullahi Scek	—	Gonei (Lugh)	Mogadiscio
28)	Mariam Giama Olad	—	Brava	Riconfermata
29)	Hussen Yusuf Guled	—	Mogadiscio	Riconfermato
30)	Ahmed Nur Hasci	—	Mogadiscio	Riconfermato
31)	Issa Omar Mussa	—	Golwen (Merca)	Riconfermato
32)	Farha Ahmed Omar	—	G. Moblen (Giohar)	Riconfermato
33)	Halima Ali Warsame	—	Mogadiscio	Galcaio
34)	Mohammed Ahmed Thabit	—	Mogadiscio	Galcaio
35)	Abdulle Abdi Issa	—	Mogadiscio	Riconfermato
36)	Faduma Abdissalam Ismail	—	Mogadiscio	Riconfermata
37)	Yassin Omar Abdi	—	Mogadiscio	Mubarak (Afgoi)
38)	Mohammed Abdurrahman Yusuf	—	Mogadiscio	Riconfermato

Art. 2.

Ai medesimi spetta il trattamento economico mensile lordo di Sh. So. 200 (duecento), più le indennità e le gratifiche alle quali hanno diritto i coadiutori del grado iniziale.

Art. 3.

La spesa relativa graverà sul Tit. 9, Cap. 1 dell'esercizio finanziario 1963 e capitolo corrispondente dell'esercizio finanziario 1964.

Mogadiscio, lì 1 agosto 1963.

YUSUF ISMAIL SAMANTAR

Il Primo Ministro «ad interim»
MOHAMUD ABDI NUR

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 136.
Mogadiscio, lì 24 agosto 1963.
Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA.
D.M. 1 agosto 1963, N. 214.
Conferimento incarichi di istruttore pratico nelle Scuole Secondarie a carattere professionale per l'anno scolastico 1963-64.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;
VISTA la Legge, 3 giugno 1962, n. 14: «Ordinamento del Governo»;
VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7: «Ordinamento del personale civile dello Stato»;
VISTO il Decreto n. 9 del 17 gennaio 1955, contenente disposizioni per l'assunzione di istruttori pratici per le Scuole Secondarie a carattere professionale;
RITENUTO di dover procedere al conferimento di incarichi di istruttore pratico a persone che diano affidamento di poter assolvere tali incarichi;
SU PROPOSTA dell'Ispettore Centrale per l'Istruzione Secondaria e di quello per l'Istruzione Tecnica e Professionale;
DI CONCERTO col Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

Per l'anno scolastico 1963-64 (1-7-1963—30-6-1964), viene conferito l'incarico di istruttore pratico ai seguenti nominativi:

a) Scuola Femminile di Economia Domestica di Mogadiscio:

1) Ascia Dalmar Ali — *Lavori donneschi*
2) Kadigia Mohamed — *Lavori donneschi.*

b) Collegio Professionale Agrario di Genale:

1) Abdulcadir Ismail Said — *Sezione agricoltura.*

c) Scuola di Avviamento Professionale a tipo Industriale di Mogadiscio:

1) Abdulcadir Mohiddin Omar — *Sezione falegnami.*
2) Abukar Gabò Sobrie — *Sezione falegnami.*
3) Ali Hassan Gaal — *Sezione falegnami.*
4) Mohamed Salim Nassir — *Sezione falegnami.*
5) Ali Said Salah — *Sezione meccanici.*
6) Hussen Mohamed Addò — *Sezione meccanici.*
7) Mohamed Mussa Iusuf — *Sezione meccanici.*
8) Hussen Abdulle Mohamud — *Sezione meccanici.*
9) Osman Ahmed Iassin — *Sezione meccanici.*
10) Abdulcadir Ali Nur — *Sezione elettricisti.*
11) Hassan Ali Hussen — *Sezione elettricisti.*
12) Mohamed Dahir Yusuf — *Sezione elettricisti.*
13) Mohamed Yusuf Mussa — *Sezione elettricisti.*
14) Mohamed Iassin Ali — *Sezione elettricisti.*
15) Hassan Osman Mahad — *Sezione elettricisti.*
16) Abdulcadir Mohamed Ahmed — *Sezione edili.*
17) Mohamud Issa Aden — *Sezione edili.*
18) Omar Daganè Osman — *Sezione edili.*
19) Omar Hagi Said — *Sezione meccanici.*

d) Scuola Professionale Marittima e di Pesca di Mogadiscio:

1) Abdi Mohamed Hirmoghe — *Esercitazioni marinaresche.*
2) Nur Mohamed Issa — *Esercitazioni di cantiere.*

Art. 2.

Il trattamento economico spettante ai predetti è fissato in Sh. So. 300 (trecento) mensili lordi tranne che per Ascia Dalmar Ali per la quale è fissato in Sh. So. 450 (quattrocentocinquanta).

Art. 3.

In occasione del Ramadan e dell'Arafa è corrisposta una gratifica pari ad un quarto degli assegni di cui all'articolo precedente.

Art. 4.

La spesa relativa graverà sul Tit. 9, Cap. 2 dell'esercizio finanziario 1963 e cap. corrispondente dell'esercizio finanziario 1964.

Mogadiscio, lì 1° agosto 1963.

YUSUF ISMAIL SAMANTAR

Il Primo Ministro ad «interim»
MOHAMUD ABDI NUR

VISTO e Registrato - Reg n. 2, foglio n. 126.
Mogadiscio, lì 17 agosto 1963.
Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELL'INTERNO
D.M. 4 settembre 1963, N. 215.
Data della votazione per la elezione dei Consigli municipali.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO l'art. 5 della Legge 3 giugno 1962, n. 14 «Ordinamento del Governo»;

VISTA la Legge 26 novembre 1962, n. 25 che proroga fino al 31 ottobre 1963 la durata in carica dei Consigli Municipali e dei Local Government Councils;

VISTO l'art. 5 dell'allegato alla Legge 14 agosto 1963, n. 19, in forza del quale le elezioni amministrative sono indette dal Ministro dell'Interno e debbono avere luogo entro trenta giorni dalla scadenza dei Consigli municipali;

VISTO il proprio decreto n. 227596 in data 4 settembre 1963, col quale le Amministrazioni municipali di Berbera, Giamama, Giohar e Merca sono assegnate alla classe B;

ATTESA la necessità di fissare in un giorno del prossimo novembre la data delle elezioni dei Consigli municipali;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Art. 1.

La data delle votazioni per la elezione dei Consigli municipali per tutte le Amministrazioni municipali è fissata nel 26 novembre 1963.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Somalia.

Decree of the Minister of Interior No. 216.
Classification of certain Local Administrations in Class B.

THE MINISTER OF INTERIOR

HAVING SEEN paragraph 2 of article 83 of the Constitution;

HAVING SEEN article 5 of Law No. 14 of 3 June 1962 on the «Organization of the Government»;

HAVING SEEN article 3 of Law No. 19 of 14 August 1963 on «Local Administration and Local Councils Elections»;

CONSIDERING that it is desirable that the Local Administrations indicated below, until now belonging to Class C, be classified in Class B having regard to their population, area, economic importance and financial viability;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

DECREES:

Article 1.

The Local Administrations of Berbera, Giamama, Giohar and Merca are hereby classified in Class B under the terms of article 3 of Law No. 19

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 20 agosto 1963, N. 217.

Autorizzazione alla sovrastampa per avvaloramento di valori bollati.

IL MINISTRO

VISTO l'art. 16 della Legge 3 giugno 1962, N. 14;

VISTO l'art. 4 della Legge 22 gennaio 1960, N. 7, che determina le nuove tariffe delle tasse di bollo vigenti in Somalia, sia per quanto riguarda l'uso della carta bollata, che per le note, conti, fatture e ricevute emesse nei rapporti commerciali ed economici;

RITENUTA la necessità di dovere provvedere, mediante sovrastampa di tipi di valori bollati già esistenti alle necessità del servizio, anche per la utilizzazione di valori non più in uso ed in attesa che venga provveduto alla stampa di nuovi valori da effettuarsi all'estero per esigenze tecniche;

DECRETA:

Art. 1.

E' autorizzata la sovrastampa di N. 5.000 (cinquemila) fogli carta bollata del valore attuale di Sh. So. 0,80 e di N. 1000 (mille) fogli di carta bollata del valore attuale di Sh. So. 1,20, con avvaloramento a Sh. So. 5,00 (cinque).

Art. 2.

La sovrastampa dei valori bollati di cui al precedente articolo dovrà essere effettuata dalla Stamperia dello Stato sotto il controllo continuo dei militari della Guardia di Finanza che verbalizzeranno le operazioni effettuate.

Art. 3.

Il Consegnatario del Deposito Centrale dei Valori Bollati è autorizzato a darsi scarico dei quantitativi di valori bollati impiegati per le operazioni di sovrastampa, assumendo in carico, ad operazioni ultimate, i quantitativi avvalorati, come segue:

SCARICO:

N. 5.000 fogli di cata bollata del valore attuale di Sh.So. 0,80;
N. 1.000 fogli di carta bollata del valore attuale di Sh. So. 1,20;

CARICO:

N. 6.000 fogli di carta bollata del valore di Sh. So. 5.

Mogadiscio, lì 20 agosto 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 137.
Mogadiscio, lì 9 settembre 1963.
Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 2-11-1961, la Sig.ra Rona Dahir Mohamed, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 2.800, sito in Mogadiscio — V Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, lì 16 settembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(642)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 20-1-1960, il Sig. Ali Duhulo Abdi, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 371, sito in Mogadiscio — Via 2 Dicembre —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso su Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, lì 16 settembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(643)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 7-10-1962, i Sigg. Ali Hirave Mohamed e Alisso Mohamed Scek Mohamud, hanno chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 655, sito in Mogadiscio — Via Uar Scek —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, lì 16 settembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(644)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 6-8-1959, il Sig. Abdulcadir Ali Mohamed Bolai, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 2.800 sito in Mogadiscio — IV Km. per Afgoi —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, lì 16 settembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(645)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 2-5-1963, il Sig. Ali Abicar Abdille, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 495, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, lì 16 settembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(646)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 25-4-1962, il Sig. Abdulcadir Ghedi Guled, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 144, sito in Mogadiscio — Via Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, lì 15 settembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(647)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento, in data 23-3-1963, il Sig. Abucar Ahmed Abucar, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale, della superficie di mq. 127,20, sito in Mogadiscio — Villaggio Anzilotti —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, lì 15 settembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(648)

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento Fondiario e del Demanio

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta aquesto Dipartimento, in data 24-12-1962, il Sig. Jaffarali Abdalla Mohamed Okera, ha chiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 900, sito in Mogadiscio — Valle Nord —, descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia, per eventuali opposizioni.

Mogadiscio, lì 15 settembre 1963.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Ahmed Hagi Afrah

(649)

PIGLIA & C. — S.p.A. — CHISIMAIO

AVVISO

Convocazione Assemblea Generale Ordinaria

Per il giorno 21 ottobre 1963, alle ore 10,00, è convocata nello studio del Rag. Gaetano Marini, in Corso Somalia 77, in Mogadiscio, l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della «PIGLIA & C. - S.p.A.», con sede in Chisimaio, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale sul Bilancio al 31-12-1962;
2) Bilancio e Conto economico al 31-12-1962;
3) Varie ed eventuali.

Mogadiscio, lì 3 settembre 1963.

(650)

PIGLIA & C. - S.p.A.